

INIZIATIVA UNITARIA SLC CGIL – FISTEL CISL – UILCOM UIL
“TORNIAMO A FARE SPETTACOLO”
“23 FEBBRAIO 2020 - 23 FEBBRAIO 2021”

Il 23 febbraio 2020 iniziava per l'intero mondo della Cultura un anno di profonda sofferenza con conseguenze gravissime sull'occupazione e sul reddito delle lavoratrici e dei lavoratori e delle loro famiglie.

L' iniziativa unitaria promossa ad un anno da allora è per dare visibilità e testimonianza al settore tutto, per alzare i **riflettori sui rischi che il prolungarsi della pandemia e delle conseguenze gravi che potrebbero determinare** chiusure definitive di teatri e cinema e la perdita di posti di lavoro e di molte professionalità importanti in tutti i comparti.

Si propone di dare un impulso mirato a tutti i soggetti in campo per la ripartenza possibile e necessaria. Le condizioni di sicurezza unitamente alle risorse disponibili debbono indirizzarsi senza indugio alla ripartenza della programmazione e dell'attività produttiva.

Si vuole anche evidenziare quanto i cambiamenti in atto, rispetto alla realizzazione e fruizione di spettacolo in tempo di pandemia hanno accelerato **l'utilizzo dello streaming**, già presente nella distribuzione e che richiede un adeguamento complessivo del sistema in termini di supporto, riconoscimento, risorse e rivolto alla **valorizzazione dello spettacolo dal vivo insostituibile**.

Intendiamo sollecitare l'attenzione da parte della politica e delle istituzioni nazionali e locali sulla necessità **di interventi non più rinviabili per una Riforma** strutturale che preveda:

- Intervento pubblico e **finanziamenti del settore**, con modalità e tempi certi di erogazione ed un monitoraggio costante sui fondi (FUS);
- **Un Recovery plan con investimenti nuovi e strutturali nel tempo per la Cultura;**
- **Un sistema di protezione sociale con ammortizzatori adeguati per sostenere il lavoro, sviluppare l'occupazione e riconoscere le professionalità nel settore;**
- **Un sistema normativo di rafforzamento e tutela sulla previdenza e l'assistenza.**

Vogliamo segnalare le condizioni di instabilità e precarietà in cui vive da troppo tempo larga parte del mondo del lavoro nel settore e **rilanciare una stagione contrattuale per la stabilità e l'innovazione** nei comparti:

- **Fondazioni Lirico Sinfoniche e Teatri;**
- **Cine-Audiovisivo comprensivo di attori, stunt-men, troupe, generici e doppiaggio.**

Abbiamo predisposto l'iniziativa con un profilo di mobilitazione che richiami il trascorso anno dal 23 febbraio 2020 inizio di applicazione dei Dpcm con le restrizioni e chiusure, ad oggi 23 febbraio 2021 con il perdurare delle chiusure e blocco delle attività non adeguatamente sostenute ed inoltre la volontà di tutte le lavoratrici e lavoratori della ripartenza.

La Cultura è un bene comune e va ad ogni conto salvaguardato non solo per chi ci lavora ma per tutti i cittadini di questo paese.

Roma, 12 febbraio 2021

Le Segreterie Nazionali di Slc Cgil – Fistel Cisl – Uilcom Uil